

# VIRTUALITA' E FISICITA' ANTITETICHE O COMPLEMENTARI?

Certamente il PC insieme al Fuoco, alla Ruota, alla Pila e al Motore a scoppio sarà annoverato tra quelle scoperte ed invenzioni che hanno caratterizzato la storia dell'Umanità: dopo il loro avvento il modo di vivere è stato completamente rivoluzionato.

Nella storia del progredire umano, un piano inclinato lungo quanto la storia dell'uomo stesso, quelli sono stati veri e propri gradini: con un solo passo ci si è trovati, subito, un po' più in alto.

**Oggi si è nella rete!**  
**Oggi si vive la realtà virtuale!**  
**Distanze e tempi sono collassati!**

Tutto, o quasi, è disponibile e fruibile dalla pressoché generalità.

Ma la società "virtuale" può fare a meno di quella "fisica"?

E il mondo della conoscenza, oggi a portata di mano virtuale, può generare vero progresso e sviluppo di persone e territori senza più aver bisogno della fisicità di luoghi e contatti interpersonali?

Noi pensiamo che la tendenza attualmente in atto, quella dell'omologazione globale il cui risultato, molto spesso e semplicemente, chiamiamo il "grande brodo" planetario, se, da una parte, avvicina virtualmente sempre più la gente, dall'altra parte fa perdere a popoli e nazioni linguaggi, tradizioni, storie e culture.

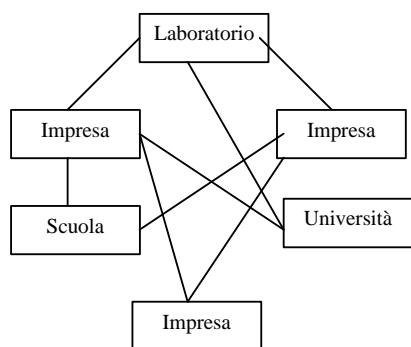
In altre parole v'è il rischio, che di giorno in giorno assume connotati sempre più ampi, che la vera ricchezza dell'umanità, e cioè l'esistenza delle diversità, sia in via di estinzione.

Immaginare un mondo fatto da "tutti uguali" è come immaginare un mondo in cui ci sia una sola specie di fiori, di piante, di uccelli e di pesci?

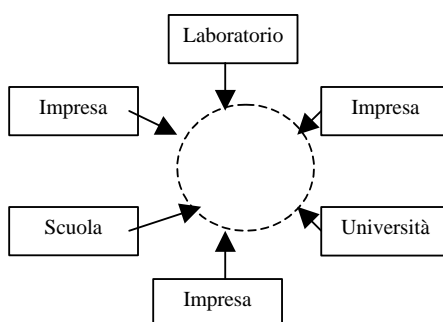
Benvenuta virtualità, ma non a scapito di identità e di fisicità!

**Dalla rete ad un "nodo" della rete**  
**...la necessità di avere "un posto"**  
**... la necessità di avere un luogo fisico...**

*La rete è libera.  
Ognuno si organizza come vuole  
e va dove vuole e dove sa.*



*I soggetti della rete condividono di avere  
un "loro" nodo dove mettere in comune  
esperienze, progetti ed opportunità*



*Il "nuovo" nodo diventa valore aggiunto della rete.  
Accoglie, moltiplica e restituisce sapere e saper fare..*

